

# SORATTE NOSTRO NUOVO ON LINE

Redazione a cura del Centro Studi Soratte - Direttore responsabile: Francesco Zozi –e-mail: zozifra@hotmail.com  
DISTRIBUZIONE GRATUITA – www.centrostudisoratte.com

## SPECIALE MADONNA DI MAGGIO 2010



*Cari Santorestesi,  
cari amici,  
il Comitato Madonna di Maggio  
anche quest'anno sente il bisogno di  
rivolgere un pensiero particolare a  
tutti voi che per necessità o per altri  
motivi risiedete fuori dal Paese di  
Sant'Oreste.*

*La festa che ci accingiamo a vivere il  
29 e 30 Maggio, è la più amata e la  
più attesa dai santorestesi e ci  
auspichiamo possa essere l'occasione per condividere  
con voi i momenti salienti della manifestazione, in parti-  
colare la celebrazione della S.Messa a voi dedicata, la  
processione con l'immagine della Madonna e la Fiaccolata al Soratte, ma soprattutto per pregare ed invocare  
insieme l'aiuto e la misericordia della Madonna di Mag-  
gio.*

*Sia per tutti voi questa festa lo stimolo per riunire le fa-  
miglie, per ritrovare e rincontrare amici e conoscenti, per  
poter trascorrere insieme, con gioia, questi giorni di pre-  
ghiera e speranza.*

*Un pensiero particolare ci sentiamo di rinnovare a coloro  
che purtroppo ci hanno lasciato ed a coloro che non po-  
tranno raggiungerci per motivi di salute.*

*La Madonna di Maggio porti a voi ed alle vostre famiglie  
pace e serenità.*

*Il Comitato Madonna di Maggio*



**La storia del mese Mariano** è tratteggiata molto bene dallo scrittore Alfredo Cattabiani nel suo interessantissimo lavoro "Il Calendario". Incomincia nel medioevo con il tentativo di cristianizzare le feste pagane in onore della natura e della dea Maia che in onore della natura in fiore vi regnava nel rituale pagano. Evocando la Madonna, la creatura più alta, si potevano unire insieme i temi della natura e della Santa Vergine. "Fin dal secolo XII", scrive "Cardini," i filosofi di Chartres avevano rielaborato il concetto di natura incarnandolo in una allegoria che per molti aspetti, ricordava la Magna Mater. Il primo ad associare la Madonna al mese di Maggio fu Alfonso X, detto il Saggio Re di Castiglia e Leon (secolo XIII), che la celebrava in Las Cantigas de Santa Maria: Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne, unica signora, tu luce dei santi e dei cieli via. In una cantica dedicata alle feste di maggio, vede nella devozione a Maria il modo per coronarlo e santificarlo nella gioia. La pratica delle prime devozioni risale tuttavia al secolo XVI quando si cominciò a reagire allo spirito rinascimentale giudicato

troppo paganeggiante: Sicchè il mese di maggio assunse anche carattere riparatore. A Roma fu San Filippo Neri a delineare il futuro mese mariano insegnando ai giovani ad ornare di fiori l'immagine della Vergine nel mese di maggio, a cantar lodi in suo onore e a compiere atti di virtù e mortificazione. Un secolo dopo, e precisamente nel 1677, il movimento di Fiesole, in una terra dove era vivissima la tradizione del Calendimaggio, fondò una specie di confraternita detta Comunella. "Essendo giunte le feste di Maggio", riferisce la cronaca dell'archivio di San Domenico, e sentendo noi il giorno avanti molti secolari che incominciavano a cantar maggio e far festa alle creature da loro amate, stabilimmo di volerlo cantare anche noi alla santissima Vergine Maria e che non era dovere che noi ci lasciassimo superare dai secolari. Si incominciò con il Calendimaggio, poi si aggiunsero le domeniche e infine tutti i giorni del mese. Si cantavano le litanie lauretane, s'incoronava la statua della Vergine con rose e le si offriva, alla fine del mese, un cuore d'argento. Sicchè alla "regina della Primavera" si contrappose la "regina del cielo". Queste pratiche fiorirono in tutta la penisola e la devozione a Maria cresceva. La formalizzazione del mese di Maggio è dovuta però al padre Gesuita Dionisi con il suo mese di Maria, pubblicato nel 1725 a Verona, dove si suggerisce di compiere le pratiche devozionali in casa o in luogo di lavoro, davanti ad un altarinio della Madonna, con preghiere, rosario e litanie, fioretti e giaculatorie e con l'offerta alla fine del mese, del proprio cuore alla Madre di Dio.

**La festa della Madonna di Maggio** a Sant'Oreste si svolse per la prima volta nel 1814, mentre la prima notizia della Fiaccolata è del 1859: "... per quelli che accesero i fasci delle canne". In quegli anni si ha notizia anche dell'illuminazione e delle questue che diventano l'elemento portante per l'economia della festa.

L'organizzazione della Fiaccolata richiedeva un grande impegno; se ne occupava Giovanni Malatesta detto "Bedine", che provvedeva alla raccolta delle canne per le vigne ed al trasporto verso la montagna, effettuato da donne, un giorno prima della festa. Nel 1914, per celebrare il primo centenario della festa, fu decisa la costruzione di una nuova macchina per il trasporto della Madonna, affidando l'incarico al pittore Cecchini. Dopo 195 anni la devozione unita al rispetto, si conserva con orgoglio e fare festa ha tutte le giustificazioni, perché ha il ricordo delle passate sofferenze e i contenuti unificanti della fede e dei valori ed un grande significato culturale.



# Festa della Madonna di Maggio

## Sant'Oreste 29-30 Maggio 2010



### Sabato 29

- Ore 7.15 S.Messa
- Ore 15.30 S.Messa del Malato e degli Anziani
- Ore 16.30 Saluto musicale della Banda Innocenzo Ricci
- Ore 19.00 S.Messa Vespertina
- Ore 21.30 Tradizionale Concerto bandistico in Piazza Vittorio Emanuele III° della Banda Innocenzo Ricci diretta dal Maestro Eugenio Andreotti

### Domenica 30

- Ore 8.00 Uno sparo di mortai annuncerà l'inizio della Festa
- Ore 8.15 S.Messa in Parrocchia
- Ore 10.00 Saluto musicale per le vie del Paese
- Ore 11.00 S.Messa in canto celebrata dal Parroco Mons. Guido Ansidei ed animata dalla Schola Cantorum Parrocchiale
- Ore 16.00 S.Messa
- Ore 17.00 Percorso musicale per le vie e piazze del Paese – Omaggio musicale ai Caduti
- Ore 18.00 S.Messa
- Ore 20.30 S.Messa Vespertina celebrata da S.E. Mons. Romano Rossi, Vescovo diocesano ed animata dalla Corale Rosa Proserpio

## Solenne processione in onore della Madonna

### Tradizionale Fiaccolata al Soratte

### Spettacolo di fuochi artificiali della ditta Fireworks Colonnelli di Nepi

La popolazione è invitata ad addobbare con fiori il percorso della Processione, il Paese ed a partecipare alla stessa con una candela



*Il Comitato declina ogni responsabilità per eventuali incidenti durante le manifestazioni*

*Il Comitato  
Festeggiamenti*

*Il Parroco  
Mons Ansidei Don Guido*

